



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 57 del 28.05.2010

OGGETTO :Atto di indirizzo per scelta criterio di aggiudicazione di cui all'art.81 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. ESEGUIBILE.

L'anno duemiladieci il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 13.30 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO ing. Antonio Sodano, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
COPPOLA RAFFAELE - Vice Sindaco	X	
ESPOSITO ALAIA FRANCESCO	X	
ESPOSITO ROCCO		X
MARIANI MICHELANGELO		X
MAUTONE FELICE	X	
MOLARO SEBASTIANO	X	

Con la partecipazione del V. Segretario Generale dr. Antonio Del Giudice, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, ing. Antonio Sodano, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Responsabile Settore V;

Letta l'allegata proposta di deliberazione prot. 2547/SAT del 27.05.2010;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.TO ing. Antonio Sodano

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.TO dr. Antonio Del Giudice

Per copia conforme all'originale

Marigliano 28.05.2010

IL RESPONSABILE SETTORE IX

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore IX, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
28.05.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. 1276 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto
dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 28.05.2010

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX.

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE IX

f.to Giuseppa Capone



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Proposta di Delibera prot. 2547/SAT del 27.05.2010

OGGETTO: Atto di indirizzo per scelta criterio di aggiudicazione di cui all'art. 81 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

PARERE in ordine alla REGOLARITA' tecnica

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

II RESPONSABILE DEL SETTORE V
Ing. Andrea Ciccarelli

Premesso che

con Determinazione n.5/2008 del 08/10/2008 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 21/11/2008*) l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in forza dei suoi poteri di regolazione del mercato dei lavori pubblici, forniva indicazioni circa l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da parte delle stazioni appaltanti, sia sotto il profilo della fissazione delle condizioni legittimanti la scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al criterio del prezzo più basso, sia per ciò che concerne l'indicazione delle modalità applicative del criterio medesimo;

con Deliberazione n. 1888 del 22/12/2009 (*relativa all'approvazione del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007*) la Regione Campania disciplinava i lavori pubblici, i servizi e le forniture in Campania al fine di perseguire tra gli altri i seguenti obiettivi :

- a. semplificazione e maggiore certezza delle procedure;
- b. legalità negli appalti e nell'esecuzione dei lavori;
- c. verifica di congruità delle offerte per mezzo della costruzione di un sistema di valutazione delle offerte anomale e prevedendo l'obbligo di giustificare con specifica documentazione i singoli costi a base dell'offerta e dei ribassi praticati, con particolare riferimento al costo del lavoro e all'analisi dei prezzi;

con Deliberazione n°1914 del 29_12_2009 la Regione Campania, ottemperando alle prescrizioni dell'art. 133, comma 8, del Decreto legislativo 12/04/06 n. 163, provvedeva all'aggiornamento annuale del proprio "Prezzario dei lavori pubblici Regione Campania edizione 2010" ;

Visti i dati rilevati dall'Autorità di Vigilanza- Ministro Infrastrutture e Trasporti- da cui emerge il fenomeno dei ribassi "eccessivi" che si riscontra nel territorio della Regione Campania (ribasso medio di aggiudicazione 28,56% "fonte Autorità di Vigilanza") ed ha individuato una pluralità di concause che concorrerebbero a determinare i ribassi eccessivi tra i quali, particolarmente preoccupante è quella indicata del ricorso a comportamenti non legali.

Ritenuto opportuno contrastare l'istituto delle "offerte anomale" ovvero, la tendenza sinora assai evidente nella regione Campania, di appalti assegnati in presenza di offerte con un ribasso elevato, non in linea con le medie Nazionali ed Europee ;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

delibera

che i Responsabili di posizione organizzativa presidenti di gara della Stazione Appaltante del Comune nella scelta del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 81 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. (*ferme ed impregiudicata le rispettive competenze e pertanto diverse valutazioni discrezionali*) stabiliscano di ricorrere alternativamente:

- al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa atta al perseguimento delle esigenze dell'amministrazione quando le caratteristiche oggettive dell'appalto inducano a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, uno o più aspetti qualitativi (*quali ad esempio, l'organizzazione del lavoro, le caratteristiche tecniche dei materiali, l'impatto ambientale, la metodologia utilizzata, miglioramento del progetto relativamente al pregio tecnico o le caratteristiche estetiche funzionali, etc.*);
- al criterio del prezzo più basso solo quando l'oggetto del contratto non sia caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolga secondo procedure largamente standardizzate.